

OGGETTO: Fondazione Sanità e Ricerca (C.F. 01415430584 e P.IVA 00994081008) con sede legale ed operativa in via Poerio, 100, Roma: DCA U00283/2017 accreditamento attività di assistenza domiciliare autorizzata con DCA n. 134/2017 e conclusione procedimento avviato con nota prot.n. 295046 del 21.05.2018.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- l'art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
 - la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
 - la determinazione n. G12275 del 02.10.2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria che ha istituito l’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;
 - la determinazione n. G14568 del 14.11.2018 di conferimento di incarico di dirigente dell’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli alla dott.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10 agosto 2010. N. 3 Assestamento di bilancio annuale e pluriennale ;
- la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio finanziario 2011 (art. 2 commi 13-17)
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.
- Il Regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13;

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- ✓ DCA 3 febbraio 2011, n. 8 con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie ed è stato modificato l’allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010 per : a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3;
- ✓ DCA 24.12.2012, n. 429 “Decreto del commissario ad acta n. U0113 del 31.12.2010 “Programmi operativi 2011-2012” – Assistenza domiciliare – Approvazione dei documenti “Stima di prevalenza della popolazione eleggibile e dei posti per l’Assistenza Domiciliare Integrata nella Regione Lazio, per persone non autosufficienti anche anziane” e Omogeneizzazione delle procedure e degli strumenti per l’ADI per persone non autosufficienti, anche anziane”;
- ✓ DCA 24.12.2012 n. 431 “La Valutazione multidisciplinare per le persone non autosufficienti anche anziane e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale: dimensione e sottodimensioni. Elementi minimi di organizzazione e di attività dell’Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nella Regione Lazio”;
- ✓ DCA 10 marzo 2014, n. 76 “Assistenza Domiciliare Integrata: atto ricognitivo dei soggetti

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

che a vario titolo hanno richiesto l'autorizzazione all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare (A.D.I.)" con il quale è stato avviato il percorso di autorizzazione all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare;

- ✓ DCA U00052 del 22.02.2017 Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale*".
- ✓ DCA n. 283 del 07.07.2017 "Adozione dei requisiti di accreditamento per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017", proposta di determinazione delle tariffe, determinazione del percorso di accreditamento e linee guida per la selezione del contraente, individuazione del fabbisogno di assistenza e disposizioni conseguenti" (BUR n. 59 del 25.07.2017 ordinario)
- ✓ determinazione n. G13782/11.10.2017 Linee guida operative per l'accreditamento per l'assistenza domiciliare integrata – ADI. Elenco degli operatori ammessi e disposizioni conseguenti.
- ✓ determinazione n. G16934 del 7.12.2017 di rettifica della determinazione 11 ottobre 2017 n.G13782 per inserimento del soggetto "Linde Medicale S.r.l" in luogo di "The Linde Group".

PRESO ATTO dei seguenti decreti del Commissario ad Acta

- ✓ DCA n. U00529/23.12.2013 di voltura dell'autorizzazione all'esercizio dalla Società GE.CLI. spa alla Fondazione Roma Sanità, con sede legale in Via A. Poerio, 100 – 00152 Roma per il presidio Centro di cure palliative Fondazione Roma, ubicata in Via A. Poerio, 100-00152 Roma. Rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo in favore della Fondazione Roma Sanità, in persona del legale rappresentante Dott. Alberto Caratelli, per il Centro di cure palliative Fondazione Roma, con sede operativa in Via A. Poerio, 100 - 00152 Roma che ha stabilito, tra l'altro, la seguente configurazione:

autorizzazione

"TIPOLOGIA: Cure palliative per la terapia e la ricerca applicata al dolore - Hospice

CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA: n. 30 POSTI LETTO articolati in due nuclei da n. 15 posti letto ciascuno e n. 3 posti letto dedicati a pazienti con Sclerosi Laterale Amiotrofica articolati come segue :

- *PRIMO PIANO: n. 10 posti letto (I nucleo)*
- *SECONDO PIANO: n. 5 posti letto (I nucleo), n. 5 posti letto (II nucleo), n. 3 posti letto SLA*
- *TERZO PIANO: n.10 posti letto (II nucleo)*

TRATTAMENTI DOMICILIARI: n. 120 pari a 4 volte il numero dei posti letto

LABORATORIO ANALISI "

Accreditamento istituzionale

"TIPOLOGIA: Cure palliative per la terapia e la ricerca applicata al dolore - Hospice

CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA: n. 30 POSTI LETTO articolati in due nuclei da n. 15 posti letto ciascuno articolati come segue:

- *PRIMO PIANO: n. 10 posti letto (I nucleo)*
- *SECONDO PIANO: n. 5 posti letto (I nucleo), n. 5 posti letto (II nucleo),*
- *TERZO PIANO: n.10 posti letto (II nucleo)*

TRATTAMENTI DOMICILIARI: n. 120 pari a 4 volte il numero dei posti letto accreditati";

- ✓ DCA n. U00419/2014 di modifica, a seguito di variazione del legale rappresentante,

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- ✓ DCA n. U00317/13.10.2016 con il quale è stato modificato il DCA n. U00529 del 23 dicembre 2013 di autorizzazione e di accreditamento istituzionale nonché il successivo DCA n. U00419 del 3 dicembre 2014, a seguito di
 - 1) variazione della denominazione sociale da “*Fondazione Roma– Sanità*” a “*Fondazione Sanità e Ricerca*” (P.IVA 01414430584), in qualità di gestore del presidio sanitario denominato “Centro di cure palliative Fondazione Roma”, con sede legale ed operativa in Roma Via Alessandro Poerio n. 100;
 - 2) variazione del Legale Rappresentante dalla persona del Dott. Enzo Colaiacono a quella dell’Avv. Vittorio Ruta, nato a Roma il 04/08/1945;
- DCA n. U00134 del 21 aprile 2017 di autorizzazione all’esercizio di attività di assistenza domiciliare;

TENUTO CONTO che il DCA n. 283 del 07.07.2017

- ha adottato i requisiti di accreditamento per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM del 12 gennaio 2017;
- ha avviato il percorso di accreditamento per le attività di cure domiciliari invitando le strutture in possesso di titolo autorizzativo qualora interessate a partecipare al citato percorso, a presentare la dichiarazione di accettazione del percorso di accreditamento ovvero ad attualizzarla ai sensi del DCA 283/2017 se presentata a far data dalla adozione del DCA n. U000134 del 26 aprile 2016 (BUR del 14 giugno 2016 n. 47), ha previsto che le istanze ove ammissibili avrebbero dato luogo alle verifiche da parte della Asl competente per territorio;
- ha previsto, altresì, che all’esito di tale percorso le strutture in possesso dei requisiti ulteriori sarebbero state inserite nell’elenco degli accreditati per le cure domiciliari e ripartite dalla Regione secondo una classificazione di tre fasce di qualificazione, previa assegnazione dei coefficienti di ponderazione correlati all’importanza del requisito o di gruppi di parametri (organizzativi, gestionali e tecnologici) individuati dalle linee guida per la contrattualizzazione e posseduti dai medesimi soggetti accreditati in funzione del livello di intensità assistenziale del PAI;

TENUTO CONTO altresì che con determinazione n. G13782/11.10.2017:

- è stato pubblicato l’elenco dei soggetti che hanno presentato istanza di accreditamento per l’erogazione di attività di cure domiciliari, distinguendoli per ASL di riferimento, individuando il numero e la data del protocollo e il numero dell’autorizzazione, esplicitando l’ammissibilità o meno con eventuale riserva e le motivazioni;
- è stato stabilito che ciascuna Asl procederà alla verifica per i soggetti autorizzati siti nel territorio di competenza ancorché l’accredimento sia a livello regionale;
- è stato stabilito di rinviare ad una fase successiva di verifica tutte le istanze pervenute successivamente al termine di proposta della citata determinazione ai fini dell’aggiornamento dell’elenco;

DATO ATTO CHE

- a) la subordinazione era riferita alla previa conclusione del procedimento afferente le strutture indicate nella determinazione G13782/2017;
- b) l’elenco dei soggetti accreditati avrebbe dovuto, tuttavia, essere prodotto dalla Regione entro il 10 dicembre 2017 e aggiornato ogni sei mesi come prescritto dal DCA n. 283/2017;
- c) nelle more della produzione dell’elenco, anche allo scopo di non ingessare il sistema, si è ritenuto opportuno considerare le strutture che hanno fatto istanza successivamente alla determinazione e che avrebbero titolo – se positivamente verificate – ad essere inserite all’interno dell’elenco aggiornato;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

VISTO il DPCA n. U00519/28.12.2018 (BUR n. 7 del 22.01.2019, supplemento n. 1) con il quale è stato reso noto l'elenco dei soggetti qualificati ai sensi del DPCA n. U00095 del 22.03.2018 recante *“Approvazione delle tariffe per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017. Valutazione dell'impatto economico pluriennale. Determinazione delle Linee guida per la selezione del contraente: fasce di qualificazione e pesi ponderali; regole di assegnazione sulla base del principio di rotazione e modello esemplificativo per la valutazione delle performance a supporto della par condicio e della concorrenza”*

PREMESSO altresì che

- a) con nota prot. n. 615619/04.12.2017 l'Area Pianificazione e controllo strategico ha invitato la Asl Roma 3 – in esito ad indagini in corso da parte della Magistratura – ad effettuare una attività di controllo ai sensi dell'art 10, comma 2 della L.R. n. 4/2003 e dell'art. 16 comma 1 del R.R. n.2/2007 finalizzata alla verifica della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento;
- b) con nota prot.n. 26521/17.04.2018, (assunta al prot.n.225939/18.04.2018) la Asl Roma 3 ha evidenziato delle non conformità della struttura ai requisiti necessari all'esercizio di attività sanitaria mentre per ciò che concerne la verifica di accreditamento, la UOC Accreditamento, vigilanza e controllo strutture sanitarie *“non ha rilevato non conformità rispetto al DCA n. 469/2017”*
- c) con nota prot.n. 295046 del 21.05.2018 l'Area Pianificazione e controllo strategico ha diffidato la struttura a provvedere alla rimozione delle criticità riscontrate in sede di verifica entro il termine massimo di novanta giorni dal ricevimento della nota medesima (art. 11, comma 1 della L.R. n. n.4/2003 e dell'art. 16, comma 3 del R.R. n. 2/2007);
- d) con nota prot. n.563 del 17 agosto 2018 (assunta al prot.n.506292/20.08.2018) la Fondazione ha comunicato di aver rimosso le criticità riscontrate e segnalate a seguito di diffida;
- e) con nota prot. n. 536809/06.09.2018 l'Area Pianificazione e controllo strategico ha invitato la Asl a programmare una attività di verifica onde accertare l'effettivo superamento delle criticità riscontrate;
- f) con nota prot. n. 564 del 17 agosto 2018 (assunta al prot.n.506294/20.08.2018) la Fondazione ha inoltre comunicato che i locali interessati alle attività di assistenza domiciliare avevano subito delle variazioni ed ha allegato la planimetria aggiornata (piano seminterrato e piano terra);
- g) con nota prot. n. 582998/25.09.2018 l'Area Pianificazione e controllo strategico ha invitato la Asl ad una verifica sullo stato dei luoghi rispetto alla citata planimetria;
- h) con nota assunta al prot. n. 555244/14.09.2018 la Fondazione ha trasmesso istanza di accreditamento per le attività di assistenza domiciliare, di cui al DCA n. 134/2017;
- i) con nota prot.n. 667497/25.10.2018 l'Area pianificazione e controllo strategico ha trasmesso alla Asl Roma 3 la richiesta di accreditamento istituzionale delle attività di assistenza domiciliare presentata al fine di avviare la fase di verifica, come previsto dalla determinazione G13782/2017, in subordine rispetto ai soggetti ammessi alla procedura per l'accREDITAMENTO di assistenza domiciliare con la citata determinazione;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- j) con la citata nota l'Amministrazione ha chiesto, altresì, alla Asl medesima un riscontro alla nota regionale 592998/2018;
- k) rispetto alla richiesta di verifica in ordine al possesso da parte della struttura dei requisiti ulteriori di accreditamento per l'Assistenza domiciliare la Asl, con nota 86162/2018 (assunta al prot.n.277/02.01.2019) ha reso parere favorevole;
- l) tuttavia, in assenza di un riscontro alle note regionali n.582998/2018 e n.295046/2018, l'Amministrazione, con nota prot. n. 38197/2019, ha invitato l'Azienda sanitaria a dar seguito alle note evidenziate;

PRESO ATTO delle seguenti note:

- 1) nota 86162/2018 (assunta al prot.n.277/02.01.2019) con la quale la Asl ha trasmesso la relazione svolta dalla UOC Accreditamento Vigilanza e controllo strutture sanitarie che ritiene sostanzialmente soddisfatti i requisiti di accreditamento per le attività di Cure Domiciliari nonché della relazione medesima;
- 2) nota prot.n.29234/2019 (assunta al prot.n. 335605/03.05.2019) con la quale la Asl ha trasmesso il verbale prot.n. 26922 del 17.04.2019 che attesta la presenza dei requisiti minimi strutturali necessari all'autorizzazione all'esercizio a seguito di variazione della dislocazione dei locali per l'attività di assistenza domiciliare nonché del verbale medesimo;
- 3) nota prot. n. 29220/2019 (assunta al prot.n. 335596/03.05.2019) con la quale la Asl ha trasmesso la nota 24609 del 08.04.2019 con le risultanze della verifica della permanenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l'autorizzazione all'esercizio della struttura sanitaria;
- 4) della citata nota 24609/2019 che attesta l'avvenuta rimozione delle criticità riscontrate dal precedente verbale prot.n. 26521/2018;

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto sopra esposto ed in virtù dei pareri della Asl Roma 3, di a) accreditare il servizio di assistenza domiciliare rivolto a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti, presso la struttura sanitaria gestita dalla Fondazione Sanità e ricerca, (C.F. 01415430584 e P.IVA 00994081008) sede legale ed operativa in via A. Poerio, 100, Roma, ai fini dell'inserimento nell'elenco degli accreditati;

b) concludere il procedimento avviato con nota prot. n. 295046 del 21.05.2018, in quanto la Asl con nota prot. n. 24609/2019 ha attestato l'avvenuta rimozione delle criticità riscontrate dal precedente verbale prot.n. 26521/2018;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) di accreditare, alla luce di quanto sopra esposto ed in virtù del parere della Asl Roma 3, il servizio di assistenza domiciliare rivolto a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti, presso la struttura sanitaria gestita dalla Fondazione Sanità e Ricerca, (C.F. 01415430584 e P.IVA 00994081008) sede legale ed operativa in via A. Poerio, 100, Roma, ai fini dell'inserimento nell'elenco degli accreditati.

2) che la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

3) che la struttura sarà inserita nell'elenco degli accreditati, ripartiti secondo le fasce di qualificazione con altro provvedimento;

4) concludere il procedimento avviato con nota prot. n. 295046 del 21.05.2018, in quanto la Asl con nota prot. n. 24609/2019 ha attestato l'avvenuta rimozione delle criticità riscontrate dal precedente verbale prot.n. 26521/2018;

5) che la configurazione della struttura sanitaria sita in via A. Poerio, 100, Roma, gestita dalla Fondazione Sanità e Ricerca è la seguente:

autorizzazione

“TIPOLOGIA: Cure palliative per la terapia e la ricerca applicata al dolore - Hospice
CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA: n. 30 POSTI LETTO articolati in due nuclei da n. 15 posti letto ciascuno e n. 3 posti letto dedicati a pazienti con Sclerosi Laterale Amiotrofica articolati come segue :

- PRIMO PIANO: n. 10 posti letto (I nucleo)
- SECONDO PIANO: n. 5 posti letto (I nucleo), n. 5 posti letto (II nucleo), n. 3 posti letto SLA

- TERZO PIANO: n.10 posti letto (II nucleo)

TRATTAMENTI DOMICILIARI: n. 120 pari a 4 volte il numero dei posti letto

LABORATORIO ANALISI “

Accreditamento istituzionale

“TIPOLOGIA: Cure palliative per la terapia e la ricerca applicata al dolore - Hospice
CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA: n. 30 POSTI LETTO articolati in due nuclei da n. 15 posti letto ciascuno articolati come segue:

- PRIMO PIANO: n. 10 posti letto (I nucleo)

- SECONDO PIANO: n. 5 posti letto (I nucleo), n. 5 posti letto (II nucleo),

- TERZO PIANO: n.10 posti letto (II nucleo)

TRATTAMENTI DOMICILIARI: n. 120 pari a 4 volte il numero dei posti letto accreditati”

nonché attività di assistenza domiciliare per servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti;

6) che il direttore sanitario è il dott. Italo Penco, nato a Roma il 24.07.1957, laureato in medicina e chirurgia, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Roma al n. 40355, in possesso della specializzazione in Igiene e Medicina preventiva;

7) che l'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è tenuta alla vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dalla L.R. 4/2003 e s.m.i;

8) la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III “Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale” della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

Il presente provvedimento è notificato a mezzo PEC alla Fondazione Sanità e ricerca (fondazionesanitaericerca@pec.it) nonché alla Asl Roma 3.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione “Argomenti – Sanità”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

